

ORDINE DEL GIORNO n. 1484

Il Consiglio regionale

visti l'articolo 1,2 e l'allegato E del DDL n. 239 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)";

premesse che:

- Il turismo è un mezzo fondamentale per promuovere il territorio, la storia, il patrimonio architettonico, paesaggistico ed enogastronomico, nonché la cultura piemontese nel mondo; oltre ad essere un ottimo strumento per rilanciare l'economia dei nostri territori dopo la crisi del manifatturiero, si possono reperire fondi privati per tutelare il patrimonio artistico e naturalistico nonché salvare aree e borghi di interesse storico ma marginali territorialmente che altrimenti rischierebbero di perdere abitanti a causa del concentramento delle attività produttive nelle grandi città;
- l'espansione degli ultimi anni dell'ecoturismo può trovare un importante spazio nella nostra regione in quanto vi sono le basi per creare le condizioni atte a sostenere le numerose aree periferiche e montane con forte potenziale turistico, che vivono momenti di depressione economica, attraverso la crescita dell'economia turistica nel rispetto dei paesaggi e delle tradizioni locali;
- una delle definizioni di ecoturismo maggiormente condivise è quella dell'International Ecotourism Society che recita: «l'ecoturismo è un modo responsabile di viaggiare in aree naturali, conservando l'ambiente e sostenendo il benessere delle popolazioni locali». Secondo questa definizione, l'ecoturismo ha una forte componente programmatica e descrive non solo un determinato segmento della domanda, ma anche un insieme di risultati auspicabili, che possono essere riassunti come segue:
 - compatibilità ambientale e socio-culturale come condizione fondamentale;
 - apporto di benefici per i progetti di protezione dell'ambiente e per la popolazione locale (partecipazione, creazione e ampia distribuzione di reddito);
 - accrescimento della consapevolezza ambientale e maggiore accettazione della conservazione della natura come uso del territorio proficuo e adeguato (sia tra i turisti che tra gli altri soggetti interessati allo sviluppo locale);
- in base a questa definizione l'Associazione Ecoturismo Italia, fondata a Brescia nel dicembre del 2002 da 11 organizzazioni, referente italiano dell'International Ecotourism Society, propone una sua definizione: «un modo di viaggiare responsabile in aree naturali, conservando l'ambiente in cui la comunità locale ospitante è direttamente coinvolta nel suo sviluppo e nella sua gestione, in cui la maggior parte dei benefici restano alla comunità stessa»;

considerato che sostenere l'ecoturismo permette di mantenere incontaminato il territorio piemontese, preservando i suoi borghi e le sue tradizioni artistiche, culinarie e sociali. Alcune attività ecoturistiche da incentivare sono:

- trekking e percorsi all'interno di territori naturali, parchi, percorsi attrezzati e non;
- percorsi a cavallo e itinerari di lungo tratto;
- itinerari faunistici all'interno di parchi naturali e aree protette;
- itinerari enogastronomici e di slow food in aree rurali o aree abitate all'interno di zone protette e parchi naturali;
- attività didattiche volte a valorizzare e illustrare il territorio;
- Itinerari a piedi o in bicicletta su direttive viarie di lungo tratto appositamente pensate, di interesse ecologico, culturale o religioso

impegna la Giunta regionale

a valutare che gli atti redatti per disporre delle risorse di cui all'allegato E del DDL n. 239 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)" destinate allo sviluppo turistico missione 7 programma 7.02 "politica regionale unitaria per il turismo" siano improntati principalmente agli investimenti per lo sviluppo dell'ecoturismo.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 23 ottobre 2018